



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000045

**RELAZIONI**

Altre relazioni 00000027

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto caminiera

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FC

Comune Forlì

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Villa Saffi

Denominazione spazio viabilistico Via Firenze, 164

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XIX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1800

A 1899

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura europea

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica specchio

Materia e tecnica legno/ doratura/ intaglio

#### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 166

Larghezza 101

Profondità 4,5

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande caminiera di forma rettangolare, costituita da un unico specchio inserito in una cornice lignea, finemente intagliata e dorata. Se tre lati della cornice seguono un andamento rettilineo e sono decorati soltanto con fasce di diverso disegno (liscia, a ovoli, scanalata, a perline), la parte superiore si allarga leggermente fino a creare un profilo a forma di "T" e presenta una cimasa riccamente intagliata a giorno a formare un calice ripieno di fiori tra volute vegetali, fili di perline, rami di alloro e di edera; festoni con cadute di foglie partono dalle borchie rotonde, collocate in corrispondenza degli angoli superiori della cornice, appuntandosi lateralmente all'estremità della T.

Notizie storico-critiche

Caminiera (specchiera da camino) da ascrivere al XIX secolo: gli elementi decorativi della cornice (ovoli, perline, festoni) partecipano a quella ripresa di modelli stilistici dell'antichità classica che si ebbe a partire dalla fine del Settecento e che connotò il gusto europeo per buona parte del secolo successivo. Utilizzate da tempo come elementi d'arredo, le specchiere iniziarono a essere collocate sopra i camini a partire dalla seconda metà del XVII secolo: l'altissimo costo di produzione, infatti, ne aveva a lungo limitato la diffusione, rendendo più conveniente l'utilizzo nella medesima posizione di quadri e pannelli decorativi. Gli specchi venivano abitualmente appesi al muro o, come nel caso in esame, direttamente appoggiati sulla mensola del camino; spesso specchiere di forma analoga erano collocate su consoles disposte simmetricamente rispetto ai camini. La cimasa della cornice, come diversi oggetti e

arredi conservati all'interno della villa, presenta una decorazione fra cui sono riconoscibili foglie di edera, pianta che è tuttora simbolo del movimento repubblicano di cui Aurelio Saffi fu uno dei principali promotori: il colore rimandava infatti alla speranza, così come l'essere una pianta sempre verde era promessa di immortalità; l'essere inoltre una pianta rampicante estremamente resistente alle intemperie era considerato simbolo di fedeltà e tenacia.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2013  
Nome Caponera D.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Non è stata trovata traccia dell'oggetto all'interno dell'inventario di Villa Saffi. La specchiera è appoggiata, tramite due tasselli laterali in legno, sul camino descritto nella scheda 0000027.